

# SANICID

REA srl

N° Versione: 4

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)



Chemwatch Codice di Pericolo Chemwatch: 3

Data di emissione: 09/04/2020

Data di stampa: 09/04/2020

S.REACH.ITA.IT

## SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	SANICID
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	DISINFETTANTE DETERGENTE DEODORANTE PROFUMATO (Reg. Min. dell Salute n° 14211).
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	REA srl
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE) Italia
Telefono	Italy 0823 821210 0823 821331 0823 821552
Fax	
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù, 6	0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 - 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	Tel.063054343

## SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H314 - Corrosione/irritazione cutanea 1C, H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, H290 - Corrosivo per i metalli Categoria 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
-------------------------	--

PAROLA SEGNALE

PERICOLO

### Dichiarazioni di Pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.

### Dichiarazioni aggiuntive

## SANICID

Non Applicabile

## Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P260	Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

## Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

## Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

## Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali
------	--

## 2.3. Altri pericoli

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

## 3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.68424-85-1 2.270-325-2 3.Non Disponibile 4.01-2119965180-41-XXXX 01-2119983287-23-XXXX	5	<u>composti-di-ammonio- quaternario,-benzil-C12-16- alchildimetil,-cloruri</u>	Acute Tox. 3, Corrosione/irritazione cutanea 1C, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1; H301, H311, H314, H318, H400 <sup>[3]</sup>
1.26183-52-8 2.500-046-6 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	0-5	<u>decanol, ethoxylated</u>	Acute Tox. 4, Gravi Lesioni Oculari Categoria 1; H302, H318 <sup>[3]</sup>
1.8000-48-4 2.283-406-2 286-249-8 294-962-0 296-357-7 3.Non Disponibile 4.01-2120741486-50-XXXX 01-2119978250-37-XXXX 01-2120763368-44-XXXX	0-5	<u>eucalipto,-estratto</u>	Liquido infiammabile Categoria 3, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H226, H304, H315, H317, H411, EUH019 <sup>[3]</sup>

**Legenda:** 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; \* EU IOELVs a disposizione

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente.</li> <li>▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente.</li> <li>▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveneni o un medico, o per almeno 15 minuti.</li> <li>▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>In caso di contatto con la pelle o con i capelli: Lavare immediatamente il corpo e i vestiti con abbondante acqua, utilizzando una doccia di sicurezza se disponibile. Rimuovere rapidamente tutti gli indumenti contaminati, comprese le calzature. Lavare la pelle e i capelli con acqua corrente. Continuare a sciacquare con acqua fino a quando non viene consigliato di fermarsi presso il Centro informazioni sui veleni. Trasporto in ospedale o medico.</p>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.</li> <li>▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo.</li> <li>▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree.</li> <li>▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato.</li> <li>▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.</li> </ul> <p>L'inalazione di vapori o aerosol (nebbie, fumi) possono causare edema polmonare. Le sostanze corrosive possono causare danni ai polmoni (es. edema polmonare, liquido nei polmoni). Dato che questa reazione può avvenire fino a 24 ore dopo l'esposizione, gli individui che sono stati esposti necessitano di riposo assoluto (preferibilmente posizione semi-supina) e</p>

Continued...

	<p>devono essere tenuti sotto osservazione medica anche se non si sono (ancora) manifestati sintomi. Prima che avvenga una di queste manifestazioni, dovrebbe essere presa in considerazione la somministrazione di uno spray contenente un derivato del dexametasone o un derivato del beclometasone.</p> <p><b>Questa somministrazione deve definitivamente essere affidata ad un medico o ad una persona da lui autorizzata.</b></p> <p>(ICSC13719)</p>
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiedere immediatamente consiglio al Centro Antiveleni o ad un medico.</li> <li>▶ È probabile che sia necessario ricorrere urgentemente all'assistenza ospedaliera.</li> <li>▶ <b>Se deglutito, NON indurre il vomito.</b></li> <li>▶ In caso di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere le vie aeree aperte e prevenire l'aspirazione.</li> <li>▶ Osservare il paziente attentamente.</li> <li>▶ Non somministrare mai liquidi ad una persona che dà segni di sonnolenza o intorpidimento, ovvero sta per perdere conoscenza.</li> <li>▶ Dare acqua per pulire la bocca, dopodiché somministrare liquidi lentamente e in quantità che non siano disagiati per il paziente.</li> <li>▶ Trasportare in ospedale o da un medico senza indugi.</li> </ul>

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

#### 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per esposizione ripetuta acuta o a breve termine agli acidi forti: Problemi alle vie aeree possono derivare dall'edema laringeo e dall'esposizione per inalazione. Trattare inizialmente con ossigeno al 100%. L'angoscia respiratoria può richiedere la cricotiroidotomia se l'intubazione endotracheale è controindicata da un eccessivo gonfiore. Le linee endovenose devono essere stabilite immediatamente in tutti i casi in cui vi sia evidenza di compromissione circolatoria. Gli acidi forti producono una necrosi della coagulazione caratterizzata dalla formazione di un coagulo (escara) a causa dell'azione essiccante dell'acido sulle proteine in specifici tessuti. **INGESTIONE:** si consiglia una diluizione immediata (latte o acqua) entro 30 minuti dall'ingestione. **NON** tentare di neutralizzare l'acido poiché la reazione esotermica può estendere la lesione corrosiva. Fare attenzione a evitare ulteriori vomiti poiché la ri-esposizione della mucosa all'acido è dannosa. Limitare i liquidi a uno o due bicchieri in un adulto. Il carbone di legna non ha posto nella gestione degli acidi. Alcuni autori suggeriscono l'uso del lavaggio entro 1 ora dall'ingestione. **PELLE:** le lesioni cutanee richiedono un'abbondante irrigazione salina. Trattare le ustioni chimiche come bruciate termiche con garze non aderenti e involucri. Ustioni profonde di secondo grado possono trarre beneficio dalla sulfadiazina d'argento topica. **OCCHIO:** Le lesioni agli occhi richiedono una retrazione delle palpebre per garantire un'irrigazione completa del cul-de-sac congiugale. L'irrigazione dovrebbe durare almeno 20-30 minuti. **NON** utilizzare agenti neutralizzanti altri additivi. Sono richiesti diversi litri di soluzione salina. Cicloplegici gocce, (1% di ciclopentolato per uso a breve termine o 5% di omatropina per uso prolungato) possono essere indicate gocce antibiotiche, agenti vasoconstrictori o lacrime artificiali a seconda della gravità della lesione. Le gocce oculari steroidei devono essere somministrate solo con l'approvazione di un oculista consulente). [Ellenhorn e Barceloux: tossicologia medica]

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Acqua nebulizzata o nebbia.
- ▶ Schiuma.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. I prodotti di combustione includono: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<p>-Gli scarichi delle aree di stoccaggio o di utilizzo dovrebbero avere bacini di ritenzione per la regolazione del pH e la diluizione di sversamenti prima dello scarico o dello smaltimento di materiale. -Controllare regolarmente che non vi siano fuoriuscite e perdite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

### SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> </ul> <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5

<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> </ul>
---------------------------	--

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<p>NON usare contenitori d'alluminio o galvanizzati. Controllare regolarmente perdite e falle.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato</li> <li>▶ Secchio in plastica</li> <li>▶ Bidone rinforzato</li> <li>▶ Conservare come raccomandato dal produttore.</li> </ul> <p>Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.</p> <p>Per materiali a bassa viscosità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Bidoni e taniche devono essere del tipo con coperchio non rimovibile.</li> <li>▶ Laddove un contenitore è usato come imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<p>Reagisce con acciaio leggero, acciaio/zinco galvanizzato producendo gas idrogeno, che può produrre una miscela esplosiva con l'aria. Evitare basi forti. Isolare da alcali, agenti ossidanti e prodotti chimici facilmente decomposti da acidi (es. cianuri, solfati, carbonati).</p>

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs	PNECs Comparto
	Esempio di esposizione lavoratore	
eucalipto, -estratto	<p>Cutaneo 1 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 3.52 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 0.87 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</p>	Non Disponibile

\* I valori per la popolazione generale

### LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

#### DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

### LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri	Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-C16-alkyldimethyl, chlorides	1.3 mg/m <sup>3</sup>	14 mg/m <sup>3</sup>	84 mg/m <sup>3</sup>


Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri	Non Disponibile	Non Disponibile
decanol, ethoxylated	Non Disponibile	Non Disponibile
eucalipto, -estratto	Non Disponibile	Non Disponibile

### BANDING ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
decanol, ethoxylated	E	≤ 0.1 ppm
eucalipto, -estratto	E	≤ 0.1 ppm

**Note:** *banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.*

### 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b>	Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato.
<b>8.2.2. Protezione Individuale</b>	
<b>Protezione per gli occhi e volto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali chimici.</li> <li>▶ Schermatura a viso intero.</li> </ul>
<b>Protezione della pelle</b>	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
<b>Protezione mani / piedi</b>	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Quando si maneggiano liquidi corrosivi, indossare pantaloni o tute intere fuori dagli stivali per evitare che gli schizzi entrino negli stivali. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore.</p>

	Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Tuta intera.</li> <li>▸ Grembiule in PVC</li> <li>▸ Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa.</li> </ul>

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AB-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

**8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto</b>	Non Disponibile		
<b>Stato Fisico</b>	liquido	<b>Densità Relativa (Water = 1)</b>	Non Disponibile
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	7	<b>Temperatura critica</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosità' (cSt)</b>	Non Disponibile
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	Non Disponibile	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità</b>	Miscibile	<b>pH come soluzione (1%)</b>	Non Disponibile
<b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>	Non Disponibile	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Non Disponibile

**SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1.Reattività</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il contatto con materiali alcalini libera calore.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Vedere sezione 5.3

**SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

<b>Inalazione</b>	L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produce irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole di individui, a seguito di inalazione. In contrasto con la maggior parte degli organi, il polmone è in grado di rispondere a un insulto chimico rimuovendo o neutralizzando prima l'irritante e quindi riparando il danno. Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per inalazione". Ciò è dovuto alla mancanza di prove corroboranti su animali o persone. Gli agenti corrosivi dell'acido producono irritazione delle vie respiratorie con tosse, soffocamento e danni alle membrane mucose. I sintomi dell'esposizione possono includere vertigini, mal di testa, nausea e debolezza.
<b>Ingestione</b>	Il materiale può causare ustioni chimiche entro la cavità orale e tratto gastrointestinale in seguito a ingestione. Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. L'ingestione di sostanze corrosive acide può provocare ustioni circolatorie con una netta decolorazione delle mucose della bocca, della gola e dell'esofago. Anche il dolore immediato e le difficoltà di deglutire e parlare possono essere evidenti.
<b>Contatto con la pelle</b>	Il materiale può causare ustioni chimiche in seguito al contatto diretto con la pelle. Non si ritiene che il contatto con la pelle abbia effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE); il materiale può ancora produrre danni alla salute in seguito a ferite, lesioni o abrasioni. Il contatto della pelle con sostanze corrosive acide può provocare dolore e ustioni; questi possono essere profondi con bordi distinti e possono guarire lentamente con la formazione di tessuto cicatriziale. Ferite aperte, pelle irritata o abrasioni non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni

## SANICID

	danno esterno sia adeguatamente protetto.	
<b>Occhi</b>	Il materiale può produrre ustioni chimiche agli occhi in seguito al contatto diretto. Vapori o nebbie possono essere estremamente irritanti. L'irritazione degli occhi può produrre un'intensa secrezione di lacrime (lacrimazione) Il contatto con gli occhi con sostanze corrosive acide può provocare dolore, lacrimazione, fotofobia e ustioni. Le ustioni lievi degli epiteli si risolvono generalmente rapidamente e completamente.	
<b>Cronico</b>	L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati. Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta oa lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici. Ripetuta o prolungata esposizione a acidi potrebbe causare erosione dei denti, gonfiore e/o ulcerazione delle pareti della bocca. Spesso si manifestano irritazione delle vie respiratorie, con tosse, infiammazione dei tessuti polmonari.	
<b>SANICID</b>	<b>TOSSICITA'</b> Non Disponibile	<b>IRRITAZIONE</b> Non Disponibile
<b>composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri</b>	<b>TOSSICITA'</b> Orale (ratto) LD50: 426 mg/kg <sup>[2]</sup>	<b>IRRITAZIONE</b> Skin (rabbit): 25 mg SEVERE
<b>decanol, ethoxylated</b>	<b>TOSSICITA'</b> Orale (ratto) LD50: 2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	<b>IRRITAZIONE</b> Eye : irritating * Skin: irritating *
<b>eucalipto,-estratto</b>	<b>TOSSICITA'</b> Dermico (coniglio) LD50: 2480 mg/kg <sup>[2]</sup> Orale (ratto) LD50: 2480 mg/kg <sup>[2]</sup>	<b>IRRITAZIONE</b> Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup> Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup> Skin (rabbit): 500 mg/24h - mod
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

<b>DECANOL, ETHOXYLATED</b>	Esami di laboratorio e di sperimentazione sugli animali hanno dimostrato che non vi è alcuna prova di etossilati di alcol (AES) che causano danni genetici, mutazioni o il cancro. Non sono stati osservati effetti nocivi sulla riproduzione o lo sviluppo. Il material potrebbe causare irritazioni moderate agli occhi culminando in infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.  il materiale puo' causare irritazione del tratto respiratorio, e causare danni ai polmoni includendo una ridotta funzionalita' polmonare.  Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
<b>SANICID &amp; COMPOSTI-DI-AMMONIO-QUATERNARIO,-BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,-CLORURI &amp; DECANOL, ETHOXYLATED &amp; EUCALIPTO,-ESTRATTO</b>	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti.
<b>COMPOSTI-DI-AMMONIO-QUATERNARIO,-BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,-CLORURI &amp; EUCALIPTO,-ESTRATTO</b>	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu' raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato.

<b>Tossicità acuta</b>	✗	<b>Cancerogenicità</b>	✗
<b>Irritazione / corrosione</b>	✓	<b>Tossicità Riproduttiva</b>	✗
<b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>	✗	<b>STOT - esposizione singola</b>	✗
<b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b>	✗	<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	✗
<b>Mutagenicità</b>	✗	<b>Pericolo di aspirazione</b>	✗

Legenda: ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

SANICID	ENDPOINTTEST DI DURATA (ORE)		SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile			
	Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Disponibile	Disponibile

## SANICID

	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	<b>composti-di-ammonio- quaternario,-benzil-C12-16- alchildimetil,-cloruri</b>	LC50	96	Pesce	0.28mg/L
EC50		48	Crostacei	0.0059mg/L	4
EC50		96	Non Disponibile	0.67mg/L	4
BCF		1440	Pesce	0.25mg/L	4
	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTI
	<b>decanol, ethoxylated</b>	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
		ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE
	<b>eucalipto,-estratto</b>	LC50	96	Pesce	0.28mg/L
EC50		48	Crostacei	0.307mg/L	2
LC50		96	Pesce	0.28mg/L	2
EC50		48	Crostacei	0.307mg/L	2
EC50		72	Non Disponibile	>1.6mg/L	2
NOEC		48	Non Disponibile	0.247mg/L	2
LC50		96	Pesce	4.2mg/L	2
EC50		48	Crostacei	20mg/L	2
EC50		72	Non Disponibile	13mg/L	2
EL0		24	Crostacei	10mg/L	2
<b>Legenda:</b>	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

Prevenire, con ogni mezzo disponibile, che la perdita fluisca in scarichi o corsi d'acqua.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

## 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. ▶ Riciclare quando possibile. ▶ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica.
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile

Opzioni per lo smaltimento  
delle acque di scarico

Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

	
Inquinante marino	

## Trasporto Stradale/Ferroviano (ADR)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe 8 Rischio Secondario Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler) 80 Codice di Classificazione C9 Etichetta di Pericolo 8 Disposizioni speciali 274 Quantità limitata 5 L Codice restrizione tunnel 3 (E)

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA 8 Rischio secondario ICAO/IATA Non Applicabile Codice ERG 8L
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali A3 A803 Istruzioni di imballaggio per il carico 856 Massima Quantità / Pacco per carico 60 L Istruzioni per i passeggeri e imballaggio 852 Massima quantità/pacco per passeggeri e carico 5 L Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata Y841 Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico 1 L

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1903
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG 8 Rischio Secondario IMDG Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS F-A, S-B



## SANICID

Disposizioni speciali	223 274
Quantità Limitate	5 L

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1903	
14.2. Nome di spedizione ONU	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.; DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	
14.3. Classi di pericolo ADR	8 Non Applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	C9
	Disposizioni speciali	274
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EP
	Fire cones number	0

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## COMPOSTI-DI-AMMONIO-QUATERNARIO,-BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,-CLORURI SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Inventario Europeo EC	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
-----------------------	--

## DECANOL, ETHOXYLATED SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Inventario Europeo EC

## EUCALIPTO,-ESTRATTO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Inventario Europeo EC	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
-----------------------	--

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

## Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
Australia - AICS	sì
Canada - DSL	sì
Canada - NDSL	No (composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri; decanol, ethoxylated; eucalipto,-estratto)
China - IECSC	sì
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	sì
Japan - ENCS	No (composti-di-ammonio-quaternario,-benzil-C12-16-alchildimetil,-cloruri; decanol, ethoxylated; eucalipto,-estratto)
Korea - KECI	sì
New Zealand - NZIoC	sì
Philippines - PICCS	sì
USA - TSCA	sì
Taiwan - TCSI	sì
Mexico - INSQ	No (decanol, ethoxylated; eucalipto,-estratto)
Vietnam - NCI	sì
Russia - ARIPS	sì
<b>Legenda:</b>	<i>Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)</i>

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione	09/04/2020
Data Iniziale	07/04/2020

**Altre informazioni**

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

**Definizioni e abbreviazioni**

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.